

FEBBRAIO 2026

EQUAZIONE

SICUREZZA

PERSONE, IDEE, FATTI

TECNOLOGIA

ATTUALITA'

ECONOMIA

LUOGHI DA VISITARE

TEMPO LIBERO

CURIOSITA'

DALL'AZIENDA

1 Editoriale

PADRI E MADRI CON I FIGLI SUL PALCO DI SANREMO

Padri che cantano con i figli, figli che chiamano sul palco dell'Ariston le madri: per certi versi il Festival di Sanremo è stato anche questo, rivelatore di affetti testimoniati in Eurovisione.

Un festival di genitori e figli che si incontrano in momenti importanti a corollario di una lezione-richiamo-esortazione-raccomandazione in diretta ai genitori e ai giovani di Vincenzo Schettini al quale è bastato un sipario di pochi ma intensi minuti per consigliare agli adulti di fare gli adulti, ai genitori di fare i genitori.

Il silenzio in platea e in galleria si è fatto serio, attento, sperando che la semina sia andata in un terreno fertile anche attraverso l'etere.

Anche perché, come detto, genitori e figli qualche buon esempio l'hanno dato.

Ma che ha detto Vincenzo Schettini? In poche frasi ha saputo riassumere uno dei più complessi problemi di relazione del nostro tempo insidiato da tecnologie invasive e invadenti e insidiose da non demonizzare ma da utilizzare e governare. E' l'uso che se ne fa a rendere buono o cattivo uno strumento.

Ci ha detto con spontanea chiarezza e sincera emozione Vincenzo Schettini dal palco dell'Ariston che "oggi i social fanno parte della nostra vita e fanno parte della vita dei giovani. I ragazzi fanno con i social quello che noi facevamo nella vita normale. Però i ragazzi sono fragili e quella fragilità può essere colpita. E dalla dipendenza dei social si può passare ad altre dipendenze, il cibo, l'alcool, le droghe. Noi dobbiamo parlare con i ragazzi. Dobbiamo insistere con i nostri figli. Le parole creano emozioni. Mi raccomando parlate con i figli. Abituateli a tirare fuori le cose. Litigate anche. Voi genitori siete il campo magnetico più importante dei vostri figli. Non li dovete lasciare soli. A voi ragazzi voglio dire: vivete, fare esperienza, viaggiate, fate sport, suonate, fidanzatevi, fate amicizia. Progettatela la vita. Quando avrete individuato il vostro progetto, cominciate a lavorarci. E ricordatevi che noi professori e noi genitori ci saremo sempre."

Enzo Millepiedi

EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 13-n.43-2026

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

In redazione

Enzo Millepiedi, Cristina Pennini

Responsabile progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.VI. Srl

Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia

Progetto Grafico

Cristina Pennini

Diffusione omaggio

Equazione Sicurezza Magazine

Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA IL PERMESSO DELL'EDITORE

S O M M A R I O

Dalla redazione

1-EDITORIALE

Padri e madri con i figli
sul palco di Sanremo

Novità, strumenti, applicazioni

2-TECNOLOGIA

Un robot umanoide saldatore
dotato di intelligenza artificiale
sperimentato in Fincantieri

Arte, cultura, storia, costumi

3-LUOGHI DA VISITARE

Castelli di Liguria:
fortezze tra mare e monti

Settori produttivi

4-ECONOMIA

Crociere e città:
il porto come motore
di sviluppo sostenibile

Novità, progetti, web, social, istruzione, arte, ecologia

5-ATTUALITA'

Sanremo 2026:
metti che l'inclusione
salga sul palco dell'Ariston

Libri, film, musica, sport, teatro, arte, spettacolo

6-TEMPO LIBERO

Podcast mania:
l'Italia si mette in ascolto (e ama il brivido)

Lo sapevate che...

7-CURIOSITA'

Dal mondo...
Cose più o meno scherzose

Interviste, novità, approfondimenti

8-DALL'AZIENDA

Un anno di sicurezza:
ii numeri che raccontano
il nostro impegno



Novità, strumenti, applicazioni

2 TECNOLOGIA

UN ROBOT UMANOIDE SALDATORE DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE SPERIMENTATO IN FINCANTIERI

“La robotica avanzata e l'intelligenza artificiale applicata ai processi industriali rappresentano una leva strategica per l'evoluzione della cantieristica e per la competitività del sistema industriale europeo”. Così Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, leader globale nella cantieristica navale ad alta complessità, ha spiegato la collaborazione con Generative Bionics che si inserisce - ha aggiunto - nel percorso di trasformazione per rafforzare la nostra eccellenza operativa, valorizzare il lavoro delle nostre persone e affrontare in modo strutturato le sfide legate alla crescente complessità produttiva e alla disponibilità di competenze specializzate”. E' in questo contesto che **il cantiere di Sestri Ponente assume un ruolo centrale come laboratorio industriale in cui tecnologia, sicurezza e competenze evolvono insieme, consentendoci di integrare soluzioni di robotica avanzata a supporto delle attività più gravose e ripetitive, mantenendo elevati standard di qualità, sostenibilità e tutela del lavoro.**”

Gli ha fatto eco Daniele Pucci, CEO e Co-Founder di Generative Bionics, per il quale “i cantieri navali rappresentano un asset strategico della manifattura globale e per questo abbiamo scelto Fincantieri per dimostrare come le nostre soluzioni di Physical AI possano tradursi in sistemi affidabili, sicuri e realmente utili. Questo progetto ci consente di sviluppare robot umanoidi progettati attorno al lavoro umano, capaci di operare fianco a fianco con le persone, contribuendo a rendere sostenibili attività ad alta intensità e specializzazione.

Il progetto prevede, come primo ambito di collaborazione, **lo sviluppo di un umanoide progettato per supportare attività di saldatura in ambito navale. Sarà dotato di intelligenza artificiale e capacità avanzate di manipolazione, percezione e visione dedicata al monitoraggio del cordone di saldatura, e di una locomozione ottimizzata per operare in contesti complessi.** Particolare attenzione sarà riservata alla sicurezza, affinché il sistema possa operare con i lavoratori, nel rispetto delle normative e senza limitazioni di aree di lavoro. Il programma durerà quattro anni. I primi test in cantiere sono programmati entro la fine del 2026, con l'obiettivo di rendere disponibili funzionalità operative già nei primi due anni, proseguendo poi con attività di affinamento, estensione e certificazione industriale.

La collaborazione si inserisce nella strategia di Fincantieri in ambito robotica avanzata, physical AI e innovazione, tra i pilastri del nuovo Piano Industriale del Gruppo. In un contesto di crescente complessità produttiva e da una progressiva carenza di manodopera specializzata, l'adozione di soluzioni basate su sistemi di Physical AI consente di supportare la continuità produttiva e di affiancare i lavoratori nelle attività più ripetitive, gravose o sfavorevoli, mantenendo elevati standard di qualità e sicurezza.

E la partnership tra Fincantieri e Generative Bionics assume un valore strategico anche nel quadro della sovranità tecnologica europea, valorizzando competenze di eccellenza sviluppate all'interno della filiera della ricerca e dell'industria avanzata.



Arte, cultura,
storia, costumi

3 LUOGHI DA VISITARE

CASTELLI DI LIGURIA: FORTEZZE TRA MARI E MONTI

La Liguria non è soltanto mare e borghi affacciati sull'acqua. Da Levante a Ponente, la regione custodisce un sorprendente patrimonio di castelli medievali, fortezze nate per difendere confini e traffici marittimi, oggi diventate mete ideali per una gita tra storia e panorami spettacolari.

A dominare il borgo medievale di Dolceacqua è il Castello Doria, edificato nel XII secolo dai Conti di Ventimiglia e trasformato dai Doria in residenza signorile. Parzialmente distrutto nel Settecento, resta celebre anche per aver ispirato Claude Monet, che lo immortalò insieme al ponte a schiena d'asino.

Sul Golfo dei Poeti si fronteggiano due sentinelle di pietra. Il Castello di Lerici, iniziato nel 1152 e conteso tra Pisa e Genova, si caratterizza per la base poligonale e la torre pentagonale. Oggi ospita mostre e offre dalla terrazza una vista che abbraccia tutto il golfo. Di fronte, arroccato sopra il mare, **il Castello Doria di Portovenere** racconta la potenza della Repubblica di Genova: si raggiunge a piedi tra caruggi e scalinate panoramiche, fino a terrazze che si sfacciano sull'Isola Palmaria. **Nell'entroterra genovese, il Castello della Pietra a Vobbia** appare quasi mimetizzato tra due torrioni di roccia: un capolavoro difensivo dell'anno Mille, oggi visitabile dopo una suggestiva escursione nel Parco dell'Antola.

A Ponente, il Castello di Monte Ursino domina Noli. Si raggiunge lungo il Sentiero del Purgatorio e conserva un'imponente torre cilindrica progettata per deviare i colpi nemici. Dalle mura, lo sguardo spazia sul golfo e sull'isola di Bergeggi.

Visitare questi castelli significa scoprire una Liguria diversa: meno balneare, più epica. Un viaggio tra torri, mura e storie che continuano a raccontare il carattere fiero di questa terra sospesa tra mare e montagna.

Cristina Pennini





Settori produttivi

4 ECONOMIA

CROCIERE E CITTA', IL PORTO COME MOTORE DI SVILUPPO SOSTENIBILE



*Il futuro delle crociere passa sempre più dal dialogo tra porto e città. È con questo obiettivo che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha partecipato a Taranto al gruppo di lavoro internazionale **"Cruises & Port Cities"**, promosso da MedCruise e AIVP, network che riunisce porti e città di cinque Paesi mediterranei.*

Un tavolo operativo che coinvolge professionisti del settore e che punta a migliorare l'impatto positivo del traffico crocieristico sui territori, favorendo integrazione urbana, sostenibilità e governance condivisa. Al centro del confronto, temi chiave come la gestione dei flussi di passeggeri, la mobilità urbana e il coinvolgimento delle comunità locali.

I workshop hanno affrontato questioni concrete: dalla simulazione della pressione turistica nei centri urbani alla costruzione di modelli collaborativi tra porti, città e compagnie di navigazione. L'obiettivo è chiaro: trasformare l'arrivo delle navi da crociera in un'opportunità economica equilibrata, capace di generare valore senza compromettere qualità della vita e sostenibilità ambientale.

Il comparto crocieristico rappresenta infatti un segmento in crescita, con ricadute significative su commercio, servizi e occupazione. Ma la sfida è governarne l'espansione in modo armonico. Come sottolineato dal presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, Bruno Pisano, lo sviluppo deve essere accompagnato da una visione strategica che tenga insieme ambiente, economia e tessuto sociale. Il porto deve divenire parte integrante della città. E la competitività futura si giocherà proprio sulla capacità di costruire relazioni virtuose tra mare e territorio.



Novità, progetti, ecologia,
scuola, web, social

5 ATTUALITÀ

SANREMO 2026: METTI CHE L'INCLUSIONE SALGA SUL PALCO DELL'ARISTON

La seconda serata del Festival di Sanremo 2026 ha offerto uno dei momenti più intensi dell'edizione.

Sul palco del Teatro Ariston è salito il Coro ANFFAS La Spezia, protagonista di un'esibizione che è andata ben oltre la musica. Non solo spettacolo, ma un messaggio chiaro contro i pregiudizi e a favore della piena cittadinanza delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo.

Presentati da Carlo Conti, **i coristi hanno fatto il loro ingresso con t-shirt rosse su cui spiccava la scritta "Siamo come te".** Poche parole, dirette, capaci di riassumere il senso dell'iniziativa: normalità, talento, partecipazione.

L'approdo all'Ariston rappresenta il punto più alto di un percorso nato alla Spezia con lo Special Festival, ideato da Alessia Bonati e Stefano De Martino sotto la direzione artistica di Beppe Stanco.

Un progetto che mette in dialogo artisti "big" e artisti speciali, unendo qualità musicale e impegno civile.

La scelta del brano, *Si può dare di più*, storico vincitore del Festival, ha assunto un valore quasi programmatico. A metà esibizione si è unita Laura Pausini, accolta da entusiasmo e da una battuta spontanea dei ragazzi «Alla faccia dei leoni da tastiera, sul palco stasera con noi c'è Laura Pausini» che ha strappato un lungo applauso.

Il messaggio, però, è andato oltre la scena.

Un invito alle famiglie a non nascondere, a non temere il giudizio. Perché l'inclusione non è un gesto straordinario, ma un diritto.

E quando la musica diventa strumento di cambiamento culturale, il palco più famoso d'Italia può trasformarsi in una lezione collettiva di civiltà.



6 TEMPO LIBERO

PODCAST MANIA: L'ITALIA SI METTE IN ASCOLTO (E AMA IL BRIVIDO)



Libri, film, musica,
sport, teatro, arte, spettacolo

C'è chi li ascolta prima di dormire, chi in auto, chi mentre cucina. I podcast non sono più una nicchia: sono una vera abitudine quotidiana.

Secondo una ricerca AstraRicerche (gennaio 2025), **l'83,5% degli italiani ne ascolta almeno saltuariamente; il 35% lo fa quattro o più giorni a settimana e quasi il 18% ogni giorno.** Numeri che raccontano una passione consolidata.

A trainare il fenomeno è il True Crime: un italiano su tre sceglie storie di cronaca nera e misteri irrisolti. Il 58% del campione dichiara di amare il genere o di volerlo approfondire. In testa le donne (45% contro il 30% degli uomini), con un picco tra le 18-29enni, dove il 61% si dichiara ascoltatrice abituale. **Eppure, in cima alla classifica restano le storie di vita e crescita personale** (42,3%), segno che il bisogno di ispirazione batte - di poco - quello del brivido.

Il successo è anche questione di flessibilità: il 42,8% apprezza la possibilità di ascoltare "ovunque e in qualsiasi momento". Il 34,9% sceglie il letto, il 34,6% la passeggiata, il 33,1% auto o faccende domestiche; c'è persino chi li integra nella beauty routine (17%).

Ma come si scoprono nuovi titoli? Soprattutto tramite le piattaforme di streaming (52%), poi social (45,6%), passaparola (33,6%) e motori di ricerca (29%).

Sessioni medie oltre i 28 minuti dimostrano che l'attenzione, quando la storia funziona, regge eccome. Il podcast è il nuovo racconto orale: intimo, portatile, immersivo. Un modo di viaggiare con l'immaginazione senza muoversi, lasciandosi guidare

Cristina Pennini



Lo sapevate che...

7 CURIOSITA' COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE

1846: UN GIOVANE DENTISTA ELIMINO' IL DOLORE CON L'ETERE

Nell'anfiteatro chirurgico del Massachusetts General Hospital il paziente era già sul tavolo, consapevole che l'unica certezza di un'operazione era il dolore. Quel giorno di ottobre del 1846, però, un giovane dentista, William Thomas Green Morton, aveva con sé un liquido quasi invisibile: l'etere. Il paziente venne preparato. Morton posò la maschera, impregnò il panno di etere. Il paziente, Gilbert Abbott, rimase lì, immobile, mentre il bisturi incideva la carne, ma per la prima volta nessun grido. Il dolore non sarebbe stato più inevitabile. Era nata l'anestesia moderna. Da quell'odore pungente di etere, era iniziata una nuova era per milioni di persone non più sacrificate al dolore delle operazioni. E per la chirurgia non sarebbe più stata una corsa per battere la sopportazione umana, ma un lavoro accurato per salvare vite.

E' LA FAME AD ATTIVARE IL SISTEMA DI GUARIGIONE PIÙ POTENTE

Ha vinto il Premio Nobel per aver dimostrato che la fame attiva il sistema di guarigione più potente delle nostre cellule. Lui è il biologo giapponese Yoshinori Ohsumi premiato per gli studi sull'autofagia, che letteralmente significa "mangiare sé stessi", meccanismo che ricicla ed elimina le sostanze di scarto da parte delle cellule. Il processo, scoperto dallo scienziato nel lievito del pane, permette alle cellule di liberarsi delle sostanze di scarto consegnandole al lisosoma, il 'reparto' deputato alla loro degradazione. L'esistenza di questo meccanismo, in realtà, era stata ipotizzata negli anni Sessanta, ma solo gli studi condotti trent'anni dopo da Ohsumi hanno consentito di comprendere a fondo questo processo attraverso il quale il corpo in stato di digiuno elimina proteine difettose e componenti obsoleti. Questo meccanismo di pulizia è una delle migliori difese naturali che possediamo contro malattie gravi come il cancro e l'Alzheimer. (da Nastase Adrian).

CALCOLÒ NEL 240 A.C. LA CIRCONFERENZA DELLA TERRA

La circonferenza della Terra è di 40.075 km all'equatore e 39.941 km ai poli. A causa del leggero schiacciamento polare, il pianeta non è una sfera perfetta, ma un ellissoide. Il valore medio è approssimato a 40.000 km. E' sorprendente che queste misure erano già note nell'antichità. Nell'anno 240 a.C., si dice infatti che l'avesse calcolata l'astronomo greco Eratostene quando notò che a mezzogiorno, nel solstizio d'estate, il sole si trovava sopra l'attuale Assuan e che in quel momento, l'orologio solare non proiettava ombra. Ma verso nord, ad Alessandria, il sole non era sopra e un orologio solare proiettava un'ombra anche a mezzogiorno. Così propose che la Terra fosse rotonda e che, se il sole fosse stato abbastanza lontano da registrare raggi paralleli ad Assuan e ad Alessandria, sarebbe stato possibile calcolare la circonferenza terrestre. E determinò che l'ombra ad Alessandria era pari a 1/50 di un cerchio a 360 gradi, stimò la distanza tra i due luoghi e moltiplicò per 50 per arrivare alla circonferenza terrestre. Il suo calcolo finale fu di 252.000 stadi greci, una lunghezza tra 39.691 e 45.008 chilometri.

8 DALL'AZIENDA

UN ANNO DI SICUREZZA: I NUMERI CHE RACCONTANO IL NOSTRO IMPEGNO



**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



Ci sono numeri che valgono più di molte parole. Come ogni anno, condividiamo i dati che raccontano il lavoro quotidiano del nostro Istituto: un impegno costante, silenzioso e continuo, al fianco dei nostri Clienti.

Nel corso dell'ultimo anno, la nostra Centrale Operativa ha gestito 3.340.569 eventi. Un dato che testimonia un'attività ininterrotta, 24 ore su 24, cuore pulsante di un sistema di sicurezza sempre presidiato e pronto a intervenire.

Nel dettaglio, sono stati **840.468 i segnali di allarme analizzati e gestiti** con tempestività, **8.262 le richieste SOS** affrontate con la massima priorità e **33.423 le segnalazioni di assenza rete**, monitorate per garantire continuità operativa. A queste si aggiungono **17.777 segnalazioni di batteria scarica**, fondamentali per prevenire possibili criticità, e **126.675 disinserimenti fuori fascia**, controllati per assicurare il rispetto delle procedure di sicurezza. Accanto al lavoro della Centrale, c'è l'attività sul territorio delle nostre Guardie Particolari Giurate, presidio fisico e professionale della sicurezza. Nell'anno appena concluso hanno effettuato **27.185 interventi nelle aree di La Spezia, Massa-Carrara e Versilia** e **5.674 interventi nella zona di Livorno**.

Numeri che parlano di presenza, rapidità e responsabilità. Ma soprattutto raccontano una missione: proteggere persone, beni e attività con competenza e affidabilità.

La fiducia che i nostri Clienti continuano ad accordarci è il valore più importante e lo stimolo a migliorare, anno dopo anno, la qualità dei nostri servizi.

Servizio a cura di Cristina Pennini



Equazione Sicurezza-Febbraio 2026

SICUREZZA H24 PER I NOSTRI CLIENTI



LA LINCE

ISTITUTO DI VIGILANZA

*professione sicurezza
dal 1958*



**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



Equazione Sicurezza-agosto 2025

www.vigilanzalalince.it



